



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
COIC816005: I.C. ALBAVILLA

Scuole associate al codice principale:

COAA816001: I.C. ALBAVILLA
COAA816012: ALBAVILLA/CARCANO
COEE816017: ALBAVILLA CAP.
COEE816028: ORSENIGO
COMM816016: J. KENNEDY - ALBAVILLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori, ad eccezione della classe II (scuola secondaria primo grado) che risulta superiore dello 0,4 %. La quota di studenti collocata nella fascia dell'8 risulta superiore ai valori medi (35,7%), quella del 9 in linea mentre quella delle fasce più alte (10 e lode) leggermente inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Si segnala un risultato superiore alla media nella lingua straniera alla Primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti presenta poche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI generalmente superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non promuove più la collaborazione tra docenti, infatti i docenti collaborano meno (es. dipartimenti, gruppi di docenti per tipo di percorso degli studenti, programmazioni parallele alla Primaria, gruppi misti con docenti di diversi percorsi, gruppi informali). Le esigue attività che svolgono i gruppi di lavoro composti da docenti hanno conseguentemente troppo poche ricadute per la scuola. L'organizzazione odierna della scuola non favorisce la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici (es. osservazione reciproca, raccolta sistematica di materiali in un archivio, esiti di un percorso, valutazioni, etc) piuttosto demanda a una piccola nicchia in rappresentanza, che si vede oberata di incarichi e non sempre ha il tempo e le modalità opportune per rilevare i reali bisogni e senz'altro di condividerli adeguatamente con i più.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare il confronto tra docenti, attraverso incontri per ambiti disciplinari di tutti i plessi, per armonizzare tempi e modalità di approccio alle prove.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi ed individuare, al di là dei risultati, i punti di debolezza evidenziatisi, mettendo a punto le opportune strategie correttive.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare la didattica laboratoriale.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Strutturare in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali attraverso la costruzione di rubriche valutative e tabelle di raccolta dati annuali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una visione più ampia e globale. Partendo dal potenziamento linguistico delle lingue veicolari, considerate come mezzo di partenza per accogliere nuove competenze e implementare le proprie.

TRAGUARDO

Garantire che almeno l'80% degli studenti delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali attraverso la costruzione di rubriche valutative e tabelle di raccolta dati annuali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Focalizzare le attività sulla valorizzazione delle risorse reali e non sempre e solo sulla base della disponibilità dei singoli. Attraverso sondaggi sulle competenze reali e non sulla buona volontà e intenzione.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ottenere feed back sui risultati almeno fino al secondo anno della scuola superiore di II grado, nonché sulla dispersione scolastica in uscita.

TRAGUARDO

Monitorare i risultati fino al completamento della scuola dell'obbligo o il compimento del XVI anno di età per valutare i possibili percorsi compensativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale.
2. **Continuità e orientamento**
Controllo sui percorsi scolastici degli studenti licenziati nelle classi III nell'istituto dall'a.s. 2023/24
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali attraverso la costruzione di rubriche valutative e tabelle di raccolta dati annuali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Focalizzare le attività sulla valorizzazione delle risorse reali e non sempre e solo sulla base della disponibilità dei singoli. Attraverso sondaggi sulle competenze reali e non sulla buona volontà e intenzione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il numero di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali e la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alto all'esame di Stato è in linea generale corrispondente ai riferimenti nazionali. La maggior parte degli studenti dell'Istituto comprensivo raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle sopra considerate. Pertanto i focus individuati riguardano il potenziamento delle competenze trasversali e l'apertura a quelle europee, non ancora effettivamente trasferite in modo trasversale in tutte le discipline. Si è effettivamente trovata utile l'educazione civica in questo senso.